

**OGGETTO:** Esame ed approvazione DUP 2017-2019 (Documento Unico di Programmazione) e del Bilancio di previsione del Comune di Denno 2017-2019 e relativi allegati.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali, al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019; con protocollo di intesa

integrativo recante "Proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2017" firmato in data 23-2-2017, detti termini sono stati ulteriormente differiti al 31/03/2017.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 di data 23.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e la nota integrativa, al fine di consentire l'approvazione definitiva dei medesimi.

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e, per quanto concerne il Programma generale delle opere pubbliche (compreso nel DUP), sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002.

Considerato che il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Considerato che il DUP 2017-2019, la nota integrativa ed il bilancio di previsione 2017-2019 corredato dall'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati, sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali mediante deposito presso gli uffici comunali, nei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) all'art. 1 commi 466 e 468 prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 viene adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato sono rinviati al 2019 con riferimento al 2018.

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 20 del 23.08.2016, esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 18 dd. 21.03.2017 di "Determinazione delle tariffe di acquedotto ;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 19 dd. 21.03.2017 di "Determinazione delle tariffe di fognatura;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 30/03/2017 avente ad oggetto "Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2016. "

e potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o

dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36).

Dato atto che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (vd. nota dd. 3 aprile 2017 in atti).

Preso atto che al bilancio di previsione 2017 non è stato applicato alcun avanzo di amministrazione presunto.

Accertato che, in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta comunale, non sono pervenuti emendamenti da parte di nessun consigliere.

Udita la discussione sul punto.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, all'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, della nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 03 di data 12.03.2001 e ss.mm..

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente atto, ai sensi degli artt. 56, comma 1 e 56-ter, comma 1, della L.R. 04.01.1993, n. 1 come da ultimo modificata dalla L.R. 15.12.2015, n. 31, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti:

- il DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione Trentino - Alto Adige modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- il vigente Statuto comunale.

Visto il combinato disposto dalla L.P. 18/2015 e dal D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 79, comma 4. del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dichiarando l'immediata esecutività della presente deliberazione al fine di consentire l'immediata applicazione ai programmi previsti dal bilancio, dal D.U.P. 2017-2019 e dal programma generale delle opere pubbliche.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 4 (consiglieri Gervasi D., Bazzanella M., Campi A. e Fuitem I.), espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato A) dando atto che al suo interno è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici.
2. **Di approvare** il bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Denno e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., come risulta nell'elaborato Allegato B, con articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, come da risultanze finali di cui all'allegato C.
3. **Di approvare** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019 (Allegato D).
4. **Di dare atto** che al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed inoltre i seguenti documenti:
  - le deliberazioni con le quali sono state determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe e le aliquote d'imposta;
  - il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
5. **Di precisare** che successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione/atto di indirizzo.
6. **Di impegnare** l'Amministrazione comunale a rivedere eventualmente la propria programmazione finanziaria adeguandola alle misure ed alle decisioni che saranno adottate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di finanza locale per l'anno 2017.
7. **Di disporre** che l'ufficio finanziario attivi le forme più idonee per la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati da parte dei cittadini e degli organismi di partecipazione.
8. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione, non appena resa esecutiva, e dei relativi allegati al Tesoriere comunale Cassa Rurale Bassa Anaunia Denno presso la sede di Denno.
9. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio 2017.